



***Autorità Portuale di Taranto***  
***Taranto Port Authority***

**RASSEGNA STAMPA**  
***Press Review***

**12 FEBBRAIO 2014**

## **Incontro istituzionale in Regione Puglia sullo stato di avanzamento delle opere nel porto di Taranto**

*Un nuovo sito internet consentirà di monitorare in tempo reale l'avanzamento delle attività*

~~inforMARE~~ Ieri presso la Regione Puglia si è tenuto un incontro istituzionale di verifica dello stato di avanzamento delle opere di adeguamento infrastrutturale del porto di Taranto. L'analisi condotta dall'assessore regionale ai Trasporti, Giovanni Giannini, e dal presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, Sergio Prete, ha evidenziato che «nell'ambito della Piastra Portuale di Taranto, le cinque opere previste (strada dei moli, ampliamento del IV sporgente, darsena a ovest del IV sporgente, piattaforma logistica e vasca di contenimento dei fanghi ad ovest di Punta Rondinella), ricevute le ultime autorizzazioni da parte della Provincia di Taranto sull'impianto di trattamento dei fanghi "rossi" di dragaggio, sono tutte a lavori già iniziati o in fase di consegna delle aree agli appaltatori».

Inoltre «il dragaggio e l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale con connessa vasca di colmata dei fanghi, ha concluso l'iter procedurale della Valutazione di Impatto Ambientale e si è solo in attesa del decreto che, al momento, è alla firma del ministro Bray del MIBAC e del ministro dell'Ambiente Orlando, al quale rimarrà da firmare il conclusivo propedeutico decreto di cui all'art. 5 bis della legge 84/94». È stato anche ricordato che «il consolidamento/adequamento dell'esistente banchina del Molo Polisettoriale ha già visto l'aggiudicazione definitiva della gara e nonostante il ricorso al TAR del secondo e terzo classificato, il 5 di marzo, con la discussione del merito si avrà contezza del contraente con il quale sottoscrivere il contratto» e che «la riqualificazione del Molo Polisettoriale in radice, conclusa la conferenza dei servizi con esito positivo ed ottenuto da parte del Comune di Taranto il provvedimento di autorizzazione paesaggistica è in corso la redazione del progetto esecutivo».

Giannini e Prete hanno rilevato che «per la nuova diga foranea il progettista incaricato dalla TCT Spa sta adeguando il progetto alle prescrizioni del Comitato Tecnico Amministrativo del provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche» e che «il potenziamento degli esistenti collegamenti ferroviari del porto, ultimate le attività di progetto da parte di RFI, è in attesa degli esiti sulla notifica degli aiuti di Stato. Verrà tuttavia richiesto ad RFI di avviare comunque le procedure di gara con le opportune clausole di salvaguardia».

È stato inoltre approfondito lo stato di avanzamento dell'iter di approvazione, in variante al PRG del Comune di Taranto, del nuovo Piano Regolatore del Porto, evidenziando che «il consiglio comunale, competente al rilascio dell'atto conclusivo, dovrebbe esprimersi in breve circa questo fondamentale strumento regolatore dell'assetto complessivo del porto».

In occasione dell'incontro il presidente dell'Autorità Portuale ha presentato il nuovo sito internet "futureport" che verrà attivato nelle prossime settimane e messo a disposizione della comunità tarantina e pugliese per monitorare in tempo reale l'avanzamento delle attività e rendere leggibili e trasparenti le evidenze degli atti amministrativi di ogni progetto. (4)

## **Assologistica auspica che la demolizione della *Costa Concordia* sia effettuata nel porto di Taranto**

*Appello al presidente Napolitano per una boccata d'ossigeno alla stremata economia della città*

Assologistica ha inviato oggi una lettera ufficiale al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, rappresentando la possibilità e l'opportunità di effettuare le operazioni di demolizione della nave *Costa Concordia* nel porto di Taranto.

Nella lettera il vicepresidente di Assologistica, Giancarlo Russo, che ha delega per il Mezzogiorno, ha evidenziato che Taranto può «candidarsi quale porto italiano più idoneo ed estremamente più economico rispetto ad altri, in quanto può ospitare la nave *Costa Concordia* senza particolari lavori di adeguamento infrastrutturale (che sarebbero invece necessari in porti più vicini al luogo del tragico affondamento della nave in questione)».

L'associazione ha specificato che la richiesta di attenzione rivolta al presidente Napolitano non nasce da convenienze economiche e di spazio, che pur sono oggettive, avvalorate dalla considerazione che «Taranto vanta una grande specializzazione navalmeccanica e cantieristica», ma dalla gravissima crisi in cui l'economia e la vita sociale della città riversano a seguito delle note vicende industriali ed ambientali su cui si avvinta, in aggiunta, la congiuntura negativa dei traffici portuali.

La città - ha rilevato Russo nella missiva - «come è ben noto, vive un momento estremamente difficile, sia dal punto di vista occupazionale che da quello ambientale» e la demolizione della *Costa Concordia* «sarebbe una boccata d'ossigeno per la stremata economia della città di Taranto, in particolare per i giovani lavoratori del settore cantieristico, che allo stato attuale vivono quotidianamente l'oppressione della disoccupazione».

Assologistica ha sottolineato che la lettera auspica la speranza che l'attenzione del presidente della Repubblica su questo drammatico problema possa suscitare il dibattito pubblico necessario affinché sia data una possibilità vitale a questa martoriata città del Mezzogiorno. (M)

## **Assomarinas ha partecipato alla conferenza sulle strategia di crescita della macroregione adriatico-ionica**

*Incontro con il presidente dell'associazione dei porti turistici greci*

~~inforMARE~~ L'Associazione Italiana dei Porti Turistici (Assomarinas) ha partecipato alla conferenza europea sul tema "Lo sviluppo delle linee di azione comunitaria per la definizione della strategia di crescita della macroregione adriatico-ionica" tenutasi la scorsa settimana all'Hotel Divani Caravel di Atene con la partecipazione primo ministro greco Antonis Samaras e di oltre mille operatori provenienti da otto nazioni. «La nostra presenza al meeting - ha spiegato il presidente di Assomarinas, Roberto Perocchio - è stata determinante per capire le linee guida della futura politica comunitaria riguardo all'economia del mare e non solo. Un appuntamento di altissimo livello che ci ha consentito di verificare la comunione di intenti con gli altri partners di Grecia, Croazia, Slovenia, Montenegro, Albania, ma soprattutto la definizione di un elenco di obiettivi comuni necessari ad utilizzare, ottimizzandoli, i fondi che saranno messi a disposizione dalla UE per il programma EUSAIR, aspetti questi che sono stati approfonditi in uno specifico incontro col presidente dell'associazione dei porti turistici greci Stavros Katsikadis, manager di Marina Flisvos di Atene». (11)

## **Al Fruit Logistica di Berlino il porto di Gioia Tauro stringe i legami con la P3 Network**

*Incontro con i responsabili della Chiquita Brand International*

~~Infomare~~ In occasione di Fruit Logistica 2014, il salone mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli che si è tenuto a Berlino dal 5 al 7 febbraio scorsi, il presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, Giovanni Grimaldi, insieme con l'amministratore unico della Caronte & Tourist Logistics srl, Gualtiero Tarantino, hanno incontrato diversi operatori dello shipping tra cui i dirigenti della Maersk e della MSC con i quali hanno discusso del futuro avvio degli accordi della P3 Network, l'alleanza che le due compagnie armatoriali hanno stretto con la CMA CGM (~~Infomare~~ del 18 giugno 2013), che vedono Gioia Tauro tra i porti che faranno parte della rete di servizi del nuovo sodalizio armatoriale.

Inoltre, tra gli altri appuntamenti realizzati con lo scopo di garantire un ulteriore sviluppo dei traffici a Gioia Tauro, Grimaldi e Tarantino hanno incontrato i responsabili della Chiquita Brand International, gruppo che da qualche anno ha scelto il porto calabrese quale punto logistico specializzato da utilizzare per il proprio trasporto di banane nel mondo. ~~(#)~~

## Tre porti liguri insieme al Fruit Logistica Berlino

E' la prima volta che accade. Le tre Ap rappresentate da Miazza

07 febbraio, 13:22

(ANSA) - SAVONA, 6 FEB - Per la prima volta i tre porti liguri si sono presentati insieme al "Fruit Logistica" di Berlino, che si conclude domani. I porti liguri sono stati rappresentati alla fiera dal presidente dell'Autorità Portuale di Savona, Gian Luigi Miazza. "Quest'anno ci presentiamo uniti perché rappresentiamo in assoluto il primo polo nel Mediterraneo specializzato nel traffico dell'ortofrutta - ha sottolineato Miazza - Qui sono presenti anche gli operatori privati di Genova, Savona e La Spezia che, come noi, stanno lavorando per individuare nuove opportunità e raccogliere le istanze provenienti dal mercato. I dati del 2013 sono positivi e l'obiettivo comune non è solo quello di consolidare gli attuali numeri, ma quello di crescere assieme come sistema che, grazie alla collocazione geografica privilegiata e all'alta qualità dei servizi offerti, ci configura come porta privilegiata dei mercati del Nord Italia ed Europa".

Giunta alla sua ventiduesima edizione, Fruit Logistica è la più grande vetrina internazionale specializzata nel settore ortofrutticolo: oltre 2.600 espositori provenienti da 84 paesi hanno garantito un'affluenza di oltre 58.000 visitatori professionali provenienti da 120 paesi nel mondo. (ANSA).

# Med Cross Lines, nuova nave sul servizio Adriatico-Libia

Venezia - Con questa nuova nave, più grande e veloce della precedente, sarà garantito un collegamento ogni 14 giorni tra i porti di Venezia (Koper), Bari e Pireo a destinazione dei tre maggiori porti libici di Benghazi-Misurata e Tripoli.

Venezia - **La Med Cross Lines ( Mxl)** comunica l'impiego della nuova unità Ro-Ro "Transporter" nel proprio servizio Adriatico-Libia a partire dal 14 febbraio con la partenza del viaggio 027. **Con questa nuova nave**, più grande e veloce della precedente, sarà garantito un collegamento ogni 14 giorni tra i porti di Venezia (Koper), Bari e Pireo a destinazione dei tre maggiori porti libici di **Benghazi-Misurata e Tripoli**. Su "inducement" sono accettati anche carichi per l' Algeria.

**Questa unità**, assieme alla sorella maggiore (la "Trader") impiegata nei collegamenti est-ovest ( west-loop: Sagunto – Marsiglia – Livorno per Misurata e Benghazi ) ( east-loop : Derince – Izmir –

Mersin – Alexandria – Beirut per Misurata – Djen Djen ) ha garantito nel solo mese di gennaio 2014 ben 11 scali ai porti Libici, ponendo Mxl tra i maggiori operatori sul mercato libico. Nella rotazione "est" **è stato aggiunto lo scalo di Beirut**, che funge anche da hub per collaborazione con vettori terzi verso le destinazioni in Mar Rosso e Golfo Arabico. Alla stessa stregua, al porto di Livorno ( nella rotazione "ovest") vengono trasbordati carichi con destinazione West-Africa.

## **Il porto di Genova ha chiuso il 2013 con un traffico di 49,5 milioni di tonnellate di merci (-3,7%)**

*A dicembre registrato un incremento del +7,1%*

~~inforMARE~~ - Nell'intero 2013 il porto di Genova ha movimentato 49,5 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -3,7% rispetto a 51,4 milioni di tonnellate totalizzate nell'anno precedente. Ad eccezione del traffico delle merci varie convenzionali, che ha registrato un lieve incremento del +0,6% salendo a 8,3 milioni di tonnellate, i volumi negli altri segmenti di traffico sono risultati inferiori a quelli del 2012.

Lo scorso anno nel comparto delle merci varie sono state movimentate complessivamente 27,6 milioni di tonnellate (-4,1%), di cui 19,4 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-6,0%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 1.988.013 teu (-3,7%). Il traffico delle rinfuse solide è ammontato a 824mila tonnellate (-1,8%) a cui si aggiungono nel ramo industriale altre 94mila tonnellate di rinfuse solide (-45,8%) e 3,1 milioni di tonnellate di prodotti siderurgici (-2,1%). Nel settore delle rinfuse liquide, il volume degli oli minerali è calato del -2,0% a 16,0 milioni di tonnellate e quello delle altre rinfuse liquide è diminuito del -5,5% a 789mila tonnellate, di cui 295mila tonnellate di oli vegetali e vino (-10,6%) e 494mila tonnellate di prodotti chimici (-2,2%). La movimentazione di bunker e provviste di bordo ha totalizzato 1,0 milioni di tonnellate (-14,1%).

Lo scorso anno il traffico dei passeggeri nel porto del capoluogo ligure è aumentato del +4,6% a 2,9 milioni di unità grazie all'incremento del +31,7% dei crocieristi a poco più di un milione unità, mentre i passeggeri dei traghetti sono calati del -6,4% a 1,8 milioni di unità.

Nel solo mese di dicembre 2013 lo scalo ha movimentato un totale di 4,1 milioni di tonnellate, con una crescita del +7,1% rispetto a dicembre 2012. Le merci varie sono state pari ad oltre 2,2 milioni di tonnellate (+3,2%), di cui 1,6 milioni di tonnellate di merci in container (+4,4%) e 622mila tonnellate di merci convenzionali (+0,1%). Il traffico di rinfuse solide è aumentato del +41,4% a 75mila tonnellate e nel comparto industriale sono state movimentate altre 8mila tonnellate di rinfuse solide (+52,0%) e 256mila tonnellate di siderurgici (+128,9%). Gli oli minerali sono ammontati a 1,4 milioni di tonnellate (+2,8%) e le altre rinfuse liquide a 58mila tonnellate (-1,8%), di cui 26mila tonnellate di oli vegetali e vino (+23,9%) e 31mila tonnellate di prodotti chimici (-16,3%).

A dicembre 2013 il traffico dei passeggeri è stato di 116mila unità (-7,8%), di cui 45mila crocieristi (-7,8%) e 71mila passeggeri dei traghetti (-7,7%).

# Cla, a Venezia possibile calo del 27% per le crociere

Venezia - La riduzione arriverà a partire dal 2015, dopo le limitazioni che probabilmente verranno imposte al transito delle grandi navi.

Venezia - **La Cruise Lines International Association (Cila)**, la più grande associazione mondiale del settore delle crociere, chiede una soluzione definitiva per il traffico su Venezia e stima una riduzione del traffico del 27% nel 2015 per le probabili limitazioni che verranno imposte al transito delle grandi navi. **L'organizzazione** ha sondato i principali associati circa le loro pianificazioni per il 2015, stimando una perdita pari a 590 mila passeggeri, rispetto ai quasi 2,18 milioni (Rpt. 2,18 E non 1,8 milioni) di passeggeri complessivamente registrati del 2013, quale conseguenza delle recenti restrizioni al traffico a Venezia e all'incertezza che circonda le possibili soluzioni.

**Per la Cruise Lines International Association**, la riduzione avrà ricadute significative in termini occupazionali ed economici per l'intera regione,

nonchè per il traffico turistico nel Mar Adriatico. **Secondo le stime**, l'impatto economico dovrebbe registrare un calo superiore ai 60 milioni di euro, tenendo conto sia del contributo diretto delle compagnie che di quello indiretto rappresentato dalle spese generate dai turisti. Inoltre, **nel 2013 il comparto ha garantito un sostegno occupazionale a Venezia pari a circa 9.970 persone complessivamente impiegate**, sia direttamente che indirettamente. Per effetto delle limitazioni intervenute, questo livello occupazionale non sarà più sostenibile in futuro di fronte a un calo del 27% del traffico.

**Nel 2013 i terminal portuali di HPH Trust hanno movimentato 22,8 milioni di container (-1%)**

*Il gruppo ha chiuso l'esercizio annuale con un utile dopo le imposte di 3,0 miliardi di dollari di Hong Kong (-15%)*

Lo scorso anno i terminal portuali del gruppo Hutchison Port Holdings Trust (HPH Trust) hanno movimentato un traffico dei container pari a 22,8 milioni di teu, con un calo del -1% rispetto al 2012. Il traffico movimentato nel porto di Hong Kong dalle società integralmente controllate Hongkong International Terminals (HIT) e Asia Container Terminals (ACT), quest'ultima acquisita nel marzo 2013, e dalla partecipata COSCO-HIT Terminals, di cui HPH Trust possiede il 50% del capitale, è ammontato a 12,0 milioni di teu (-2%), mentre il traffico movimentato nel porto di Shenzhen dalla filiale Yantian International Container Terminals (YICT) si è attestato a 10,8 milioni di teu (+1%).

Lo scorso anno HPH Trust ha registrato un giro d'affari analogo a quello del 2012 avendo incamerato ricavi per 12,4 miliardi di dollari di Hong Kong (1,6 miliardi di dollari). L'utile operativo è diminuito del -9% a 3,9 miliardi di dollari di Hong Kong e l'utile dopo le imposte è calato del -15% a 3,0 miliardi di dollari di Hong Kong.

## La graduatoria 2013 dei primi dieci porti container cinesi

*Qingdao ha occupato la quarta posizione scavalcando Guangzhou*

 Lo scorso anno Shanghai, il primo porto container della Cina, ha movimentato un traffico containerizzato pari ad oltre 33,6 milioni di container teu, con una progressione del +3,3% rispetto al 2012. Shenzhen, il secondo porto per volume di traffico, ha movimentato quasi 23,3 milioni di teu (+1,5%). Segue Ningbo-Zhoushan con 17,3 milioni di teu (+7,1%). Nel 2013 il quarto posto nella graduatoria dei principali porti container cinesi è stato occupato da Qingdao con un traffico di 15,5 milioni di teu (+7,0%). Qingdao ha scavalcato il porto di Guangzhou che lo scorso anno ha movimentato 15,3 milioni di teu (+3,8%) ed ha perso così la quarta posizione detenuta nel 2012. Al sesto posto figura Tianjin con 13,0 milioni di teu (+5,7%), al settimo Dalian con 9,9 milioni di teu (+22,9%), quindi Xiamen con 8,0 milioni di teu (+11,2%), Lianyungang con 5,5 milioni di teu (+9,3%) e al decimo posto Yingkou con 5,3 milioni di teu (+9,3%). 

## **Tanger Med containers up 40% in 2013**

Strong growth in new vehicles traffic too

**Tangiers' new container port, Tanger Med, in Morocco, posted a 40% increase in box traffic last year to 2.5 million teu - a new record for the North African gateway.**

It began operations in 2007 and boasts two consortia-operated box terminals, one led by APM Terminals and the other by German operator Eurogate. Major shipping lines have interests in both facilities.

A spokesman for one forwarder told *Lloyd's Loading List.com* that transit times for ships sailing from Asia to Tanger Med were several days shorter than to northern European ports.

"This provides scope for the development of door-to-door FTL and LTL services from Tanger Med to the main economic centres in Europe within 48 hours, via ro-ro shuttle services to Algeciras, situated only 14km across the Gibraltar Straits and thereafter through road networks," he said.

Strong growth in new vehicles traffic was also a feature of Tanger Med's positive performance last year.

"The Renault terminal (supplied by the French car maker's 'mega plant' nearby in Melhoussa which opened a year ago) recorded an 81% increase in the number of vehicles handled at Tanger Med," the Port Authority said.

This segment is poised for further growth in 2014, Renault having last autumn inaugurated the second phase of its plant in Meloussa which is expected to become its biggest site in Africa producing more than 300,000 vehicles annually.

The capacity of Tanger Med is estimated at 3m teu but a major extension currently underway will lift this to 8 million teu. First phase work is scheduled for completion during the course of next year.